FEDERTURISMO

Winteler sollecita interventi

Federturismo Confindustria torna a sollecitare il sottosegretario al turismo, Michela Vittoria Brambilla perché il governo dia segnali concreti di attenzione al settore del turismo. In una lettera, il presidente, Daniel John Winteler, afferma che «l'iter della legge finanziaria, con il taglio di 26 milioni di euro degli stanziamenti per il turismo ripropone il problema della scarsa priorità riconosciuta, nei fatti, dal governo all'industria turistica. A questo deve aggiungersi l'aumento di 2 euro dell'adizionale comunale sui diritti di imbarco e il profilarsi della tassa di scopo, un'ulteriore gabella, inutile e dannosa».

Winteler evidenzia una contraddizione di fondo tra le dichiarazioni del sottosegretario e la politica del governo, quando sottolinea che «tagli e tasse sul turismo contrastano con stanziamenti previsti da altre norme a favore di altri settori, che certamente non hanno l'impatto che ha l'industria turistica in termini di sviluppo e di creazione di posti di lavoro. Queste scelte dovrebbero indurre a riflettere sul fatto che, per quanto sia legittimo il dibattito sulla costituzione o meno di un ministero per il turismo, il tema vero da affrontare è la effettiva volontà del governo di puntare sul nostro settore, e sul suo forte impatto sulla creazione di reddito e di occupazione, per uscire dalla grave crisi in cui versa l'economia».

Winteler chiede quindi di riequilibrare «una situazione che non rende giustizia all'industria turistica e, soprattutto, non individua correttamente le priorità da seguire per riportare il paese sulla via dello sviluppo».